

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41/2012

Seduta del 26.09.2012

OGGETTO PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI PIOVE DI SACCO E IL
 COMUNE DI CADONEGHE PER L'ACCESSO E IL FUNZIONAMENTO DEL
 CENTRO PER L'AFFIDO E LA SOLIDARIETÀ FAMILIARE. PROROGA.

L'anno 2012 addì 26 del mese di settembre alle ore 20.30 nella Residenza Municipale,
previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio
Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti
(P) e assenti (A):

Il Sindaco GASTALDON Mirco (P)

e i Consiglieri:

1. BASSO PIETRO	P	11. FERRO ANDREA	A
2. NANIA ENRICO	P	12. GIACOMINI DENIS	P
3. CECCHINATO SILVIO	P	13. PARIZZI AUGUSTA MARIA GRAZIA	P
4. BECCARO PAOLINO	P	14. TALPO ANNA LUISA	P
5. GIACON CHIARA	P	15. MASCHI PIER ANTONIO	A
6. SCHIAVO MICHELE	P	16. PINTON SIMONE	P
7. PETRINA GIOVANNI	P	17. BORELLA SILVIO	P
8. LACAVA EDOARDO	P	18. FUGOLO GIANNI	P
9. VETTORE LUCIA	P	19. LO VASCO ANGELO	A
10. SAVIO ALBERTO	P	20. BOTTECCHIA GIOVANNI	P

e pertanto complessivamente presenti n. 18 componenti del Consiglio

Presiede il Sindaco GASTALDON Mirco.

Partecipa alla seduta BUSON dott. Roberto, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

NANIA Enrico, PINTON Simone

OGGETTO: **Protocollo di intesa tra il Comune di Piove di Sacco e il Comune di Cadoneghe per l'accesso e il funzionamento del Centro per l'affido e la solidarietà familiare. Proroga.**

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

Relatore: Chiara Giacon - Assessore

L'Assessore relaziona in merito alla presente proposta di deliberazione, con la quale si chiede al Consiglio Comunale di prorogare la validità del Protocollo di intesa tra il Comune di Piove di Sacco e il Comune di Cadoneghe per l'accesso e il funzionamento del Centro per l'affido e la solidarietà familiare.

L'esperienza avviata in seguito all'adesione al Protocollo, formalizzata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 26.10.2011, ha avuto risultati positivi sia per quanto riguarda la professionalità e l'esperienza dimostrata nello svolgimento delle attività svolte dal centro, che relativamente alla sinergia creatasi con i Comuni che aderiscono all'iniziativa.

Si ritiene pertanto opportuno proporre la proroga del rapporto in essere, in scadenza il 30.09.2012, fino al 31.12.2013.

L'Assessore conclude invitando i Consiglieri ad approvare la presente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATI:

- la L. 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia" e successive modificazioni di cui alla L. 28 marzo 2001, n. 149;
- il regolamento regionale n. 8 del 1984 art. 2 comma 7, che stabilisce i criteri di contribuzione alle famiglie affidatarie;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 13/06/2006 e il Decreto Dirigenziale n. 194 del 03/08/2006 con il quale sono stati istituiti i Centri per l'Affido e la Solidarietà Familiare;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 08/08/2008 e in particolare l'Allegato A, parte integrante del provvedimento, con il quale vengono dettagliate le "Linee di indirizzo regionali per lo sviluppo dei sistemi di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti per il biennio 2009/2010";

CONSIDERATO che l'istituto dell'affido familiare è finalizzato a garantire al minore, la cui famiglia sia temporaneamente incapace o impossibilitata di prendersene cura, il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare in grado di assicurargli uno sviluppo psicofisico e relazionale adeguato;

RILEVATO che:

- il Comune di Piove di Sacco ha promosso, in sinergia con altri Comuni, un servizio denominato Centro per l'affido e la solidarietà familiare che, attivo da alcuni anni, persegue le finalità precitate ed ha maturato una significativa esperienza in tale settore di intervento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.10.2011 il Comune di Cadoneghe ha approvato il Protocollo di intesa con il Comune di Piove di Sacco per l'accesso e il funzionamento del Centro per l'affido e la solidarietà familiare, con validità per il periodo ottobre 2011-settembre 2012;

SENTITA la disponibilità del Comune di Piove di Sacco a proseguire il rapporto con il Comune di Cadoneghe;

RITENUTA opportuna tale proroga, in ragione dell'esito positivo del primo anno di adesione al protocollo d'intesa sia per quanto riguarda la professionalità e l'esperienza dimostrata nello svolgimento delle attività svolte dal centro, che relativamente alla sinergia creatasi con i Comuni che aderiscono all'iniziativa;

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000;

ACQUISITI i pareri espressi in calce alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con decreto legislativo 267/2000;

SI PROPONE

- di prorogare fino al 31.12.2013 la validità del protocollo di intesa tra il Comune di Piove di Sacco e il Comune di Cadoneghe per il funzionamento e l'accesso al Centro per l'affido e la solidarietà familiare, al fine di promuovere e sviluppare nel territorio comunale l'affido familiare;
- di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI:

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Cadoneghe,

La Responsabile dei Servizi alla Persona
Dott.ssa Fadia Misri

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, relativamente alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari
Dott. Giorgio Bonaldo

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 26.09.2012

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto 8 dell'ordine del giorno.

Interviene l'Assessore Giacon.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 18

Voti favorevoli 18

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 18

Voti favorevoli 18

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

*IL PRESIDENTE
GASTALDON Mirco*

*IL SEGRETARIO
BUSON dr. Roberto*

N°803 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 03.10.2012

Addì 03.10.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il 28.10.2012

Lì 29.10.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....
